

ORARIO SETTIMANALE S. MESSE

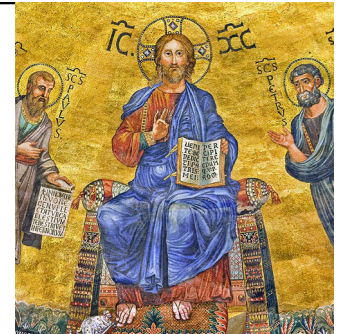
XXXIV settimana del T.O. - I domenica di Avvento		
Sabato 21 novembre - <i>(Presentazione della B.V. Maria)</i>	18.30 Mure	+ Giovanni Vanzo (ann.) e Noemi Rizzolo; Giovanni Marchi e Gianni (ann.), Pietro e Maria; Tarcisio Panella e fam., Fausta Bonato e Giovanni Munaretto (ann.); Lorenzo Munaretto, Maria Villanova, Maria Micheletto, Renzo Cattaneo, Endy Malavolta, Battista Carraro; Ivone Milani (7°)
Domenica 22 novembre <i>N.S. Gesù Cristo Re dell'Universo - XXXIV domenica del T.O.</i>	9.00 Laverda	+ Angela Corradin (ann.) e fam.; Marisa Pivotto; suor Ivana Franco e def. fam. Franco; Nana (ann.), Rino e Walter; Adele Cogo (ann.) e Italo; Cesare Rizzolo, Angela Cogo, Caterina Munaretto; Giulio Dal Sasso e fam.
	11.00 Mure	
Martedì 24 novembre	8.30 Mure	
Sabato 28 novembre	18.30 Mure	+ Maria Meda, Tarcisio Zampieri; Angela Rossi (ann.); Angelo Fantinelli, Maria e Teresa, Fulvio Rossi; Guerrino Munaretto, Teresa Campagnolo
Domenica 29 novembre <i>I domenica di Avvento</i>	9.00 Laverda	+ Modesto Cogo e Luigino Maggiolo; Pietro Mombelli ed Elsa; Dionigi Rizzolo e Luciana; Maddalena Crestani (ann.), Marco Pozza e figli, Giovanna Dal Sasso e Pino
	11.00 Mure	
Martedì 1 dicembre	8.30 Mure	
Venerdì 4 dicembre	18.00 Laverda	<i>S. Messa a ricordo di tutti i minatori e migranti defunti</i>
Sabato 5 dicembre	18.30 Mure	+ Silvio Andreetta e Angela Munaretto
Domenica 6 dicembre <i>II domenica di Avvento</i>	9.00 Laverda	+ Giuseppe Martinaggia e Antonietta Campagnolo; Luigino Maggiolo (ann.), Raffaele Foriglio e fam.; Ignazio Andreetta e fam.; Domenica Franco
	11.00 Mure	

	Parrocchia di MURE <i>S. Stephani Protomartiri</i>	Parrocchia di LAVERDA <i>S. Mariae Magdaleneae</i>	
	36060 COLCERESA (VI) via Collesello, 92	36046 LUSIANA (VI) via Laverda, 1	
	Tel. e fax 0424/708105 Cell. 328/1724443		
	E-mail: laverdamure@gmail.com Sito internet: www.laverdamure.it		

21 NOVEMBRE - 6 DICEMBRE 2020 **XXXIV DOM DEL T. O. ANNO A - I DOM DI AVVENTO ANNO B**

Dal vangelo secondo Matteo (Mt 25,31-46)

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Quando il Figlio dell'uomo verrà nella sua gloria, e tutti gli angeli con lui, sederà sul trono della sua gloria. Davanti a lui verranno radunati tutti i popoli. Egli separerà gli uni dagli altri, come il pastore separa le pecore dalle capre, e porrà le pecore alla sua destra e le capre alla sinistra.



Allora il re dirà a quelli che saranno alla sua destra: «Venite, benedetti del Padre mio, ricevete in eredità

il regno preparato per voi fin dalla creazione del mondo, perché ho avuto fame e mi avete dato da mangiare, ho avuto sete e mi avete dato da bere, ero straniero e mi avete accolto, nudo e mi avete vestito, malato e mi avete visitato, ero in carcere e siete venuti a trovarmi».

Allora i giusti gli risponderanno: «Signore, quando ti abbiamo visto affamato e ti abbiamo dato da mangiare, o assetato e ti abbiamo dato da bere? Quando mai ti abbiamo visto straniero e ti abbiamo accolto, o nudo e ti abbiamo vestito? Quando mai ti abbiamo visto malato o in carcere e siamo venuti a visitarti?». E il re risponderà loro: «In verità io vi dico: tutto quello che avete fatto a uno solo di questi miei fratelli più piccoli, l'avete fatto a me».

Poi dirà anche a quelli che saranno alla sinistra: «Via, lontano da me, maledetti, nel fuoco eterno, preparato per il diavolo e per i suoi angeli, perché ho avuto fame e non mi avete dato da mangiare, ho avuto sete e non mi avete dato da bere, ero straniero e non mi avete accolto, nudo e non mi avete vestito, malato e in carcere e non mi avete visitato».

Anch'essi allora risponderanno: «Signore, quando ti abbiamo visto affamato o assetato o straniero o nudo o malato o in carcere, e non ti abbiamo servito?». Allora egli risponderà loro: «In verità io vi dico: tutto quello che non avete fatto a uno solo di questi più piccoli, non l'avete fatto a me».

E se ne andranno: questi al supplizio eterno, i giusti invece alla vita eterna».

Dal vangelo secondo Marco (Mc 13, 33-37)
In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli:

«Fate attenzione, vegliate, perché non sapete quando è il momento. È come un uomo, che è partito dopo aver lasciato la propria casa e dato il potere ai suoi servi, a ciascuno il suo compito, e ha ordinato al portiere di vegliare.

Vegliate dunque: voi non sapete quando il padrone di casa ritornerà, se alla sera o a mezzanotte o al canto del gallo o al mattino; fate in modo che, giungendo all'improvviso, non vi trovi addormentati. Quello che dico a voi, lo dico a tutti: vegliate!».

Anch'essi allora risponderanno: "Signore, quando ti abbiamo visto affamato o assetato o straniero o nudo o malato o in carcere, e non ti abbiamo servito?"

Allora egli risponderà loro: "In verità io vi dico: tutto quello che non avete fatto a uno solo di questi più piccoli, non l'avete fatto a me".

E se ne andranno: questi al supplizio eterno, i giusti invece alla vita eterna».



Qualche pensiero sul Vangelo:

Si conclude un anno liturgico, e se ne apre un altro, di attesa, di avvento... Certamente tra le attese più grandi che abbiamo c'è quella inerente alla fine di questa epidemia! Ma - forse - abbiamo anche altre attese nella nostra quotidianità: rispecchiano tutte il Vangelo, il vero senso di essere cristiani? O alcune sono superficiali, frivole, poco "durature" per fede e testimonianza cristiana?...

APPUNTAMENTI PARROCCHIALI

Lun 23 nov	20.30 Mure-Laverda	Incontro catechisti (streaming)
Ven 27 nov	20.30 Mure (chiesa)	Incontro genitori cat. elem.
Sab 28 nov	14.30 Mure (chiesa)	Inc. catechismo ragazzi
Ven 4 dic	20.30 Laverda (chiesa)	Adoraz. eucaristica
Ven 11 dic	20.30 Mure (chiesa)	Incontro genitori cat. medie

Il bollettino parrocchiale e altro lo trovi anche su www.laverdamure.it

NOTIZIE DI COMUNITÀ

Dal 23 al 27 novembre compresi il parroco sarà impegnato ad un corso, inizialmente previsto ad Assisi, in merito al nuovo incarico di cappellano all'ospedale di Asiago. A causa dell'aumento dei contagi, la CEI ha scelto di svolgerlo *on line*. Perciò sarà presente in canonica solamente mercoledì pomeriggio.

27 nov e 1 dic - ORE 20,30 IN CHIESA A MURE (per Laverda e Mure)
Venerdì 27 novembre: ritrovo dei genitori delle elementari per un momento di riflessione e confronto (*chi portasse il proprio figlio avvisi il 3287593509 - Silvia* - per l'attivazione in sala stella di un'esperienza per i più piccoli).

Venerdì 11 dicembre: ritrovo dei genitori delle medie, con la proposta degli stessi contenuti della serata del 27 novembre.

Le due date sono state pensate per permettere la gestione numerica delle presenze in tempo Covid e per dare la possibilità di partecipare sia ai papà che alle mamme.

Chi non potrà partecipare ad una serata, potrà partecipare all'altra.

La Chiesa chiede a ciascuno un contributo per le sue necessità, attraverso l'8 per mille. A causa dell'epidemia del Corona virus, attingendo da questo "salvadanaio", nei giorni scorsi la Diocesi di Padova ha erogato come aiuto economico **3000€** per la parrocchia di Mure.

Ricordiamo nella preghiera di suffragio **Ivone Milani**, che ci ha lasciati lo scorso 14 novembre. Un pensiero di solidarietà e vicinanza anche per i suoi familiari.

Continua in chiesa la raccolta di **generi alimentari** a lunga conservazione (*solo alimenti confezionati, non scaduti e chiusi*), e **medicinali (non scaduti)** che saranno devoluti all'associazione Sankalpa per i bisogni più imminenti, causati dal Covid.

Orari di ricevimento: Don Federico è disponibile telefonicamente al cellulare.

VARIAZIONE DELLE RISPOSTE DELL'ASSEMBLEA AL NUOVO MESSALE

*in vigore, nella Diocesi di Roma, da Sabato 28 novembre 2020
Primi Vespri della Prima Domenica di Avvento, inizio dell'Anno Liturgico*

CONFESSO

Quando si usa il "Confesso", per una esigenza di linguaggio inclusivo di genere maschile e femminile, si dirà:

Confesso a Dio onnipotente e a voi, fratelli e **sorelle**, [...]
E supplico la beata sempre Vergine Maria,
gli angeli, i santi e voi, fratelli e **sorelle**, [...]

KYRIE ELÉISON, CHRISTE ELÉISON

Si dà priorità alla formula greca *Kyrie/Christe, eléison*, per far riscoprire nell'assemblea una delle espressioni più ricorrenti nei vangeli in lingua originale:

INNO DEL GLORIA

La variante introdotta all'inizio dell'inno, più fedele all'originale greco del testo di Lc 2,14 e per una maggiore musicalità:

Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini, **amati dal Signore**.

PADRE NOSTRO

Ragioni pastorali hanno motivato un cambiamento della conclusione col testo approvato a suo tempo per la Bibbia CEI 2008:

Rimetti a noi i nostri debiti come **anche** noi li rimettiamo ai nostri debitori, e **non abbandonarci alla tentazione**, ma liberaci dal male.

RITI DI COMUNIONE

Si avvertano i fedeli dello spostamento nella formula dell'invito del sacerdote alla comunione, ora più fedele all'edizione latina (*cf* anche Ap 19,9):

Ecco l'Agnello di Dio, ecco colui che toglie i peccati del mondo.
Beati gli invitati alla cena dell'Agnello.

VARIAZIONE DELLE RISPOSTE DELL'ASSEMBLEA AL NUOVO MESSALE

*in vigore, nella Diocesi di Roma, da Sabato 28 novembre 2020
Primi Vespri della Prima Domenica di Avvento, inizio dell'Anno Liturgico*

CONFESSO

Quando si usa il "Confesso", per una esigenza di linguaggio inclusivo di genere maschile e femminile, si dirà:

Confesso a Dio onnipotente e a voi, fratelli e **sorelle**, [...]
E supplico la beata sempre Vergine Maria,
gli angeli, i santi e voi, fratelli e **sorelle**, [...]

KYRIE ELÉISON, CHRISTE ELÉISON

Si dà priorità alla formula greca *Kyrie/Christe, eléison*, per far riscoprire nell'assemblea una delle espressioni più ricorrenti nei vangeli in lingua originale:

INNO DEL GLORIA

La variante introdotta all'inizio dell'inno, più fedele all'originale greco del testo di Lc 2,14 e per una maggiore musicalità:

Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini, **amati dal Signore**.

PADRE NOSTRO

Ragioni pastorali hanno motivato un cambiamento della conclusione col testo approvato a suo tempo per la Bibbia CEI 2008:

Rimetti a noi i nostri debiti come **anche** noi li rimettiamo ai nostri debitori, e **non abbandonarci alla tentazione**, ma liberaci dal male.

RITI DI COMUNIONE

Si avvertano i fedeli dello spostamento nella formula dell'invito del sacerdote alla comunione, ora più fedele all'edizione latina (*cf* anche Ap 19,9):

Ecco l'Agnello di Dio, ecco colui che toglie i peccati del mondo.
Beati gli invitati alla cena dell'Agnello.

Indicazioni per la stagione invernale ormai alle porte...

Con la stagione invernale ormai alle porte, e considerando le restrizioni dovute dai Decreti anche sull'utilizzo degli spazi di culto, per quanto riguarda le celebrazioni nella chiesa di Mure sorge il problema del riscaldamento. In quanto ad aria, non è consentito il funzionamento mentre le persone sono in loco (i sistemi "ad aria" possono favorire la diffusione del virus...), e occorrerebbe comunque mantenere porte o finestre aperte per il ricircolo continuo.

Si sta valutando l'idea di celebrare le sante messe negli orari di Mure nella chiesa di Laverda, nel periodo in cui le temperature obbligano l'accensione del riscaldamento, a partire dal prossimo 6 dicembre, in quanto nella suddetta parrocchia il riscaldamento, non essendo ad aria, permetterebbe maggior sicurezza e possibilità di garantire una temperatura consona a quanti sono presenti...

Vorrei vedere Dio *(autore anonimo)*

Un giorno, un uomo, famoso per il suo scetticismo, andò da un vecchio saggio e chiese:

"Vorrei tanto vedere il tuo Dio!"

"È impossibile!" rispose il saggio.

"Impossibile?"

Allora, come posso affidare la mia vita a qualcuno che non posso vedere?" chiese l'uomo.

"Siete sposato?" domandò il saggio.

"Sì, da quindici anni!"

Ma perché me lo chiedete?" replicò l'uomo.

"Se siete sposato da quindici anni, allora mostratemi la tasca dove avete riposto l'amore per vostra moglie.

E lasciate che io lo pesi, per vedere se è grande!" chiese il saggio.

"Non siate sciocco!"

Nessuno può conservare l'amore in una tasca!" rispose l'uomo, sorpreso dall'inusitata richiesta.

"Il sole è soltanto una delle opere che Dio ha messo nell'universo," spiegò il saggio "eppure, se lo fissate, non potete vederlo.

Tanto meno potete vedere l'amore, ma sapete di essere capace di innamorarvi di una donna e di affidarle la vostra vita.

Non vi sembra evidente che esistono nella vita alcune cose, nelle quali confidiamo anche senza vederle?"

Indicazioni per la stagione invernale ormai alle porte...

Con la stagione invernale ormai alle porte, e considerando le restrizioni dovute dai Decreti anche sull'utilizzo degli spazi di culto, per quanto riguarda le celebrazioni nella chiesa di Mure sorge il problema del riscaldamento. In quanto ad aria, non è consentito il funzionamento mentre le persone sono in loco (i sistemi "ad aria" possono favorire la diffusione del virus...), e occorrerebbe comunque mantenere porte o finestre aperte per il ricircolo continuo.

Si sta valutando l'idea di celebrare le sante messe negli orari di Mure nella chiesa di Laverda, nel periodo in cui le temperature obbligano l'accensione del riscaldamento, a partire dal prossimo 6 dicembre, in quanto nella suddetta parrocchia il riscaldamento, non essendo ad aria, permetterebbe maggior sicurezza e possibilità di garantire una temperatura consona a quanti sono presenti...

Vorrei vedere Dio *(autore anonimo)*

Un giorno, un uomo, famoso per il suo scetticismo, andò da un vecchio saggio e chiese:

"Vorrei tanto vedere il tuo Dio!"

"È impossibile!" rispose il saggio.

"Impossibile?"

Allora, come posso affidare la mia vita a qualcuno che non posso vedere?" chiese l'uomo.

"Siete sposato?" domandò il saggio.

"Sì, da quindici anni!"

Ma perché me lo chiedete?" replicò l'uomo.

"Se siete sposato da quindici anni, allora mostratemi la tasca dove avete riposto l'amore per vostra moglie.

E lasciate che io lo pesi, per vedere se è grande!" chiese il saggio.

"Non siate sciocco!"

Nessuno può conservare l'amore in una tasca!" rispose l'uomo, sorpreso dall'inusitata richiesta.

"Il sole è soltanto una delle opere che Dio ha messo nell'universo," spiegò il saggio "eppure, se lo fissate, non potete vederlo.

Tanto meno potete vedere l'amore, ma sapete di essere capace di innamorarvi di una donna e di affidarle la vostra vita.

Non vi sembra evidente che esistono nella vita alcune cose, nelle quali confidiamo anche senza vederle?"